



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 8 del 20/03/2018

Determinazione nr. 178 del 21/03/2018

Servizio Protezione Civile, Cimiteri, Gestione Impianti Sportivi

OGGETTO: **CIG. 7426421C78. FORNITURA DI BATTERIE E CARICABATTERIE PER RICETRASMITTENTI VERTEX MOD. VX-424E IN DOTAZIONE AL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 237 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018- 2020 Parte contabile" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Sindaco n. 147 di data 29/12/2017 di conferimento all'ing. arch. Marcello DE MARCHI, Funzionario tecnico di categoria D dipendente di questo Comune a tempo indeterminato e parziale, delle funzioni di Responsabile del SETTORE TECNICO E GESTIONE DEL TERRITORIO ai sensi artt. 40 e 42 CCRL 70/12/2006 e attribuzione di Posizione Organizzativa con decorrenza dal 01/01/2018 e termine al 31/01/2019;

VISTO il Regolamento del gruppo Comunale di volontari di protezione civile approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 19/09/1991;

VISTO il Decreto n. 176/DRPC/92 dell'Assessore alla Protezione Civile della R.A.F.V.G. con il quale il Gruppo comunale di volontari di protezione civile istituito con la deliberazione consiliare suddetta, veniva iscritto con decorrenza 01/04/1992 al n. 77/92 dell'Elenco regionale delle associazioni di volontariato di cui all'art. 30 della L.R. 64/86 nel settore di attività tecnico-logistico, mobilitabile per interventi di protezione civile nell'ambito territoriale del Comune di Cervignano del Friuli;

ATTESO CHE fra le dotazioni assegnate al Gruppo comunale di volontari di protezione civile vi sono pure n. 4 ricetrasmittitori marca VERTEX modello VX-424e e che i medesimi necessitano di sostituzione delle batterie e caricabatterie in dotazione in quanto non più efficienti;

PRESO ATTO della necessità di mantenere in efficienza le apparecchiature suddette, al fine di garantire l'operatività in caso di attivazione e/o emergenza;

Tipo Atto: DIM

RICHIESTO, a tal fine per le vie brevi, debito preventivo di spesa alla società ELETTRONICA APPLICATA di Rizzotti R & C. S.n.c. con sede in Viale Cadore n. 9/2 – 33100 UDINE – C.F. e P.IVA 02459680308 R.E.A. UD – 26272;

VISTO il preventivo di spesa prot. 407/18 in data 19/03/2018 acquisito al protocollo comunale n. 7732 del 21/03/2018 che riporta i seguenti prezzi unitari:

- Batteria FNB-V126 al litio: € 56,00.= cad.
- Caricabatterie per batterie al litio: € 48,00.= cad.

RITENUTO, sulla base delle esigenze rilevate, di procedere alla fornitura di n. 04 batterie e di n. 02 caricatori per batterie suddette, per una spesa complessiva di € 390,40.= (di cui € 320,00. imponibile + € 70,40.= IVA 22% su imponibile);

ACCERTATO che la spesa di cui sopra trova adeguata copertura al capitolo n. 109335000 “Spese per acquisto equipaggiamento per protezione civile” (Mis 11 Prg 01 Tit 1 - P.Fin. U.1.03.01.02.003 – Equipaggiamento) del Bilancio Comunale di Previsione 2018-2020 corrente, i conto competenza, che presenta adeguata disponibilità;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e sue s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: “2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 36, comma 1, che precisa: “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50”;
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”;
- l'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono: “ 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

a) [omissis];

b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”;

26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

VISTO, altresì, l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: “Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che il valore del prodotto da acquisirsi inferiore a € 1.000,00 e, pertanto, ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, rientrando fra le spese di modico valore si può procedere all'acquisto prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RICHIAMATA pure la Nota Informativa emanata da ANCI il 05/05/2016 ed inerente “Nuovi modelli di acquisto dei Comuni, anche a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (decreto legislativo n. 50/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19/04/2016) che offre un quadro di sintesi del quadro normativo vigente in materia di obblighi di acquisti centralizzati e strumenti utili ad un primo orientamento in merito alle scelte tecnico-operative da operarsi e riscontrato, al punto “2. Acquisti relativi ad altre categorie merceologiche di lavori, servizi e forniture”, paragrafo “2.1 Comuni non Capoluogo di Provincia” che per gli acquisti di lavori, beni e servizi di importo inferiore a € 1.000 non ci sono vincoli di aggregazione o di strumenti di negoziazione da utilizzare;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e rilevato, in particolare, che nel caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di carattere generale di cui all’art.80 del D.Lgs. 50/2016 e di carattere speciale, ove previsti, dichiarati dall’operatore economico il contratto si intende risolto di diritto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà con riferimento alle prestazioni già eseguite e nel limite dell’utilità ricevuta;

RITENUTO di provvedere in merito;

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie;

VISTO l’art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all’art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTO l’art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l’art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d’imposta ai sensi delle disposizioni in materia d’imposta sul valore aggiunto, l’imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze;

DATO ATTO che all’incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA’ ISTITUZIONALE;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell’ente e delle partecipate;

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell’Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall’art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell’art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell’adozione degli atti endo-procedimentali e nell’adozione del presente provvedimento, così come previsto dall’art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

1) - **DI AFFIDARE** per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, alla società ELETTRONICA APPLICATA di Rizzotti R & C. S.n.c. con sede in Viale Cadore n. 9/2 – 33100 UDINE – C.F. e P.IVA 02459680308 R.E.A. UD – 26272 - la fornitura di n 04 batterie FNB-V126 al litio e n. 02 caricabatterie per il ripristino del funzionamento dei ricetrasmittitori marca VERTEX modello VX-424e in dotazione al Gruppo comunale di volontari di protezione civile;

Tipo Atto: DIM

2) - **DI PROCEDERE** a **IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 390,40.= (di cui € 320,00. imponibile + € 70,40.= IVA 22% su imponibile) con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario					Bilancio di rif.
€ 390,40.=	11	01	1	109335000	1	03	01	02	003	2018

Soggetto / Sede legale:	ELETTRONICA APPLICATA di Rizzotti R & C. S.n.c. con sede in Viale Cadore n. 9/2 – 33100 UDINE – R.E.A. UD – 26272
Codice fisc. /P.I.:	02459680308
CIG:	7426421C78]

3) - **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 109335000				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)		Anno	Importo (€.)
1	2018	€ 390,40.=	2018	€ 390,40.=
TOTALE:		€ 390,40.=	TOTALE:	€ 390,40.=

4) - **DI DARE ATTO** che nel caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e di carattere speciale, ove previsti, dichiarati dall'operatore economico il contratto si intende risolto di diritto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà con riferimento alle prestazioni già eseguite e nel limite dell'utilità ricevuta;

5) - **DI DARE ATTO** che il contratto si perfezionerà mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio;

6) - **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina;

7) - **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente;

8) - **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

9) - **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di bilancio 2017), così come modificato dal comma 785, dell'art.1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018);

10) - **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica;

11) - **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;

12) - **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;

13) - **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

14) - **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 21/03/2018

Il Responsabile del Settore
- Marcello De Marchi -